

L'ALLARME

## «M4, negozi penalizzati dai cantieri»

● Divampa la protesta tra i negozianti interessati dai cantieri della M4 in centro. Sono oltre 100 le attività commerciali in pericolo, secondo Confcommercio, perché interessate dai cantieri che resteranno aperti per 5 anni.

Romanò a pagina 19



In affanno  
100 esercizi

Secondo Confcommercio sono oltre 100 i negozi - da Sant'Ambrogio a San Babila - gravemente danneggiati dai lavori. E il milione di euro stanziato dal Comune per aiuti non basta.

# «La M4 ci mette in crisi»

*I negozianti di Confcommercio: «Con 5 anni di cantieri in centro rischiamo la chiusura»*

**Simona Romanò**

Divampa la protesta dei negozianti di Confcommercio colpiti dai cantieri della M4: dovranno convivere per i prossimi cinque anni,

ora che i lavori arrivano in centro.

Sono oltre 100 le attività commerciali - da Sant'Ambrogio a San Babila - gravemente danneggiate e lo saranno ancora di più da lu-



glio quando si entrerà nella fase calda con intere vie chiuse, come corso Europa. E il milione di euro stanziato dal Comune per dare un sostegno alle più svantaggiate non soddisfa, perché sono fondi destinati solamente a chi investe e non per far fronte alle spese mensili.

Scoppia la polemica sia nel cuore della città che lungo le altre due tratte della futura linea blu, dove le ruspe sono già in azione: tra Linate e Tricolore e da San Cristoforo a Solari. I titolari di bar e negozi paventano il rischio chiusura: oltre 5 anni di transenne sono tanti da reggere e possono mettere in ginocchio con la complicità della crisi. Strade off limits, vetrine nascoste dalle paratie e limitata accessibilità agli ingressi dei locali: è la fotografia nera scattata dai commercianti di San Babila, mentre un tavolo di lavoro con Palazzo Marino e Confcommercio è aperto per ridurre i disagi. Si pensa a passerelle e percorsi pedonali ad hoc per i clienti. Ma l'incubo di vedere il fatturato dimezzato non fa dormire. Esplo- de il malcontento per i primi aiuti elargiti dall'amministrazione alle attività stritolate, esclu-

se le sale da gioco: un milione 150mila euro da distribuire agli esercenti di Tricolore e Solari (da 10mila euro fino a 15-20mila a testa). A breve pioveranno fondi per i colleghi all'interno della Cerchia dei Bastioni. Ma i bonus andranno solo a chi ha sostenuto degli investimenti per migliorare il negozio - dai nuovi arredi alle piccole ristrutturazioni - e non per far fronte alle spese correnti, come le bollette o le tasse locali. «Ci aspettavano un altro bando, che speriamo arrivi per farci sopravvivere», fa sapere Confcommercio.

riproduzione riservata ®